

Selbstregulierungsorganisation des Schweizerischen
Anwaltsverbandes und des Schweizerischen Notarenverbandes
Organisme d'autoréglementation de la Fédération Suisse
des Avocats et de la Fédération Suisse des Notaires
Organismo di autodisciplina della Federazione Svizzera
degli Avvocati e della Federazione Svizzera dei Notai



Rapporto di attività dell'OAD FSA/FSN

2018-2020

OAD FSA/FSN
Segretariato generale
Spitalgasse 40
3011 Berna
www.sro-sav-snv.ch

info@swisslawyers.com
T 031 533 70 00
F 031 533 70 08

Indice dei contenuti

I	Introduzione del Presidente	3
II	attività del Comitato 2018-2020	4
III	Singoli settori e cifre di riferimento	8
	1. Membri	8
	2. Controlli	8
	3. Formazione di base e formazione continua	9
	4. Questioni disciplinari; sanzioni	9
	5. Informazione.....	10
	6. Panoramica sull'impiego dei fondi.....	10
IV	Prospettive.....	12
V	Conclusione.....	13

I INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

L'OAD FSA/FSN («OAD») è un'associazione di diritto svizzero che, quale organizzazione di diritto privato, è tenuta ad adempiere compiti statali nell'ambito della lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo. Nel dispositivo di difesa costituito dagli elementi di diritto penale dell'art. 305^{bis} CP, dalle regole di trasparenza secondo il CO e dalla LRD, l'OAD svolge un ruolo importante. In sostanza, dopo aver verificato le condizioni, l'OAD rilascia agli intermediari finanziari l'autorizzazione a esercitare la relativa attività. Esso si occupa della formazione di base e della formazione continua degli intermediari finanziari, tra cui si annoverano anche l'informazione in merito agli ultimi sviluppi e rischi. Grazie a un'organizzazione di controllo ben sviluppata, viene verificato il rispetto delle relative norme legali e regolamentari; in questo contesto un approccio adeguato ai rischi aiuta a concentrarsi soprattutto (ma non solo) sui settori a rischio elevato. Infine, l'OAD è competente anche per lo svolgimento delle indagini sulle violazioni della LRD e delle relative norme, nonché per la comminazione e l'esecuzione di eventuali sanzioni.

In veste di presidente mi sta particolarmente a cuore avvicinare alle attività dell'OAD, oltre agli intermediari finanziari affiliati, agli avvocati e ai notai, anche una più ampia cerchia di interessati.

Il presente rapporto si prefigge di fornire al lettore un quadro dell'attività dell'OAD e, ai fini della trasparenza dei dati e delle cifre altrimenti accessibili in primo luogo all'Assemblea generale e alla FINMA in qualità di autorità di vigilanza, una selezione di eventi degli ultimi tre esercizi.

Dopo oltre due anni, il rapporto d'attività è ora pubblicato per la seconda volta e include, dopo l'edizione 2016-2017, il periodo 2018-2020.

Le pagine seguenti contengono una panoramica dei compiti generali di un organismo di autodisciplina ai sensi della legge sul riciclaggio di denaro, delle attività fondamentali dell'OAD FSA/FSN e, in breve, degli elementi, delle decisioni e dei progetti principali con i quali l'OAD contribuisce alla prevenzione e alla lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo. In tal modo desideriamo anche far comprendere i nostri compiti e il contesto della nostra attività e mostrare che l'OAD affronta con grande serietà un compito importante, fornendo un contributo determinante al funzionamento dell'intero sistema di difesa.

*Dr. Peter Lutz, LL.M.
Presidente OAD FSA/FSN*

II ATTIVITÀ DEL COMITATO 2018-2020

Nell'ambito della propria *attività corrente*, il Comitato dell'OAD FSA/FSN esamina regolarmente le domande di adesione e, con l'ammissione di nuovi membri, decide il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di intermediario finanziario conformemente alla LRD. Nel periodo in rassegna sono stati pronunciati anche rifiuti ed esclusioni di assoggettati alla vigilanza.

Inoltre, sotto la direzione dei responsabili delle sezioni **Informazione e Formazione**, il Comitato si occupa di sensibilizzare costantemente i membri sulle tematiche attuali in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro, informa regolarmente in merito alle novità legislative, giurisprudenziali e in materia di prescrizioni FINMA rilevanti e riferisce su quanto appreso dalla vigilanza corrente sui membri affiliati. L'OAD segue gli sviluppi attuali a livello nazionale e internazionale e collabora con le autorità e altri organismi di autodisciplina e vigilanza. Nell'ambito dei lavori legislativi, gli esponenti dell'OAD sono regolarmente consultati in qualità di esperti.

La vigilanza sugli intermediari finanziari affiliati si basa su un concetto di vigilanza che segue in primo luogo un approccio basato sul rischio. Dopo la riuscita attuazione del **rivisto concetto di**

vigilanza basato sul rischio d'intesa con la FINMA (cfr. l'ultimo rapporto), nel 2018-2019 l'OAD ha rielaborato i propri processi per il trattamento e la documentazione elettronica dei processi rilevanti ai fini della vigilanza, dai controlli LRD e all'attività di formazione di base e formazione continua, sino al rendiconto degli assoggettati alla vigilanza e al settore delle sanzioni, migliorando e aggiornando completamente l'infrastruttura tecnica. L'applicazione dei principi della nuova vigilanza maggiormente basata sul rischio si appresta ad entrare nel suo terzo anno. Il Comitato effettua annualmente una **valutazione dei rischi** relativa agli intermediari finanziari affiliati («IF») e approva l'**impiego dei diversi strumenti di vigilanza** in funzione dei casi.

I nuovi profili di valutazione dei rischi dei singoli assoggettati alla vigilanza sono coordinati in modo più preciso e si basano su un numero più ampio di criteri. Sulla base di valori di riferimento relativi al contenuto del rischio dell'ambito d'attività concreto dell'IF (riferimento al rischio, ad es. in relazione al ramo d'attività, al paese, alla struttura e all'entità delle disposizioni), dell'intensità dell'attività dell'IF e dello storico dei risultati dei controlli, nonché di ulteriori informazioni acquisite dalla vigilanza corrente, tutti i valori rilevanti per il rischio confluiscono nella valutazione individuale.

Da un lato, in base al profilo di rischio secondo il concetto di vigilanza, il Comitato ordina regolari **controlli LRD** per tutti gli intermediari finanziari affiliati.

Dall'altro, decide costantemente ulteriori **misure di vigilanza**, conduce **accertamenti** volti al chiarimento di fattispecie, all'occorrenza ordina **controlli speciali** e, in caso di sospette violazioni degli obblighi o di pregiudizio della garanzia di un'attività irreprensibile, esercita il proprio obbligo di vigilanza nell'ambito di **procedure disciplinari**.

Novità nell'ambito della vigilanza

L'entrata in vigore delle due nuove leggi **LSerFi** e **LIsFi** l'01.01.2020 ha comportato la modifica del panorama dei mercati finanziari con l'introduzione della cosiddetta vigilanza prudenziale sotto i nuovi organismi di vigilanza («OV»). Al fine di tenere i membri regolarmente aggiornati, il Comitato dell'OAD si è occupato attivamente di questo sviluppo del contesto dei mercati, certamente il più importante nel periodo in rassegna.

Gli intermediari finanziari finora assoggettati alla LRD si sono posti domande in particolare in merito al campo di applicazione delle nuove leggi, che in parte si sovrappone a quello della legge sul riciclaggio di denaro («LRD»).

La relativa regolamentazione del campo d'applicazione (LSerFi-LIsFi) prevede che i cosiddetti *fornitori di servizi finanziari*¹ e *istituti finanziari*², ivi comprese le loro eventuali attività sinora rilevanti ai fini della LRD, siano ora sottoposti alla vigilanza di organizzazioni di vigilanza della FINMA.

In generale, ciò comporta il trasferimento degli assoggettati alla vigilanza degli OAD alle nuove OV.

Per esperienza, i membri dell'OAD FSA/FSN (OAD di settore per avvocati e notai) non sono praticamente attivi nei settori rilevanti per la LSerFi e la LIsFi, cosicché in ultima analisi solo un numero marginale dei nostri affiliati ha dovuto decidere di passare a un organismo di vigilanza. Dai valori empirici pluriennali risulta che le note attività LRD degli avvocati e dei notai affiliati si sviluppano molto spesso nel contesto dei settori

¹ *Fornitori di servizi finanziari*: le persone che forniscono a titolo professionale servizi finanziari in Svizzera o a clienti in Svizzera; è svolta a titolo professionale l'attività economica indipendente diretta al conseguimento di un guadagno durevole (art. 3 lett. d LSerFi).

² ¹ Per *istituti finanziari* ai sensi della presente legge si intendono, a prescindere dalla loro forma giuridica:
a. i gestori patrimoniali (art. 17 cpv. 1);
b. i trustee (art. 17 cpv. 2);
c. i gestori di patrimoni collettivi (art. 24);
d. le direzioni dei fondi (art. 32);
e. le società di intermediazione mobiliare (art. 41). (art. 2 cpv. 1 LIsFi).

professionali originari e si trovano tendenzialmente al di fuori del campo d'applicazione della LSerFi/LIsFi.

Nell'ambito dell'avvocatura e del notariato sono contemplati coloro che svolgono l'attività di **trustee** ed eventualmente singoli **amministratori patrimoniali che forniscono espressamente servizi finanziari**³.

Riciclaggio di denaro e opinione pubblica

Dopo i *Panama Papers* (2017) e i *Paradise Papers* (2018), nel periodo in rassegna parole chiave come *Luanda Leaks* e *Files FinCEN*, insieme ad altri eventi globali e regionali, sono state al centro dell'attenzione del Comitato. Gli eventi che rivelano e illustrano pratiche e indizi concreti di attività nei settori del riciclaggio di denaro, della corruzione, del finanziamento del terrorismo e di reati analoghi, in particolare relativi alla serie di reati preliminari al riciclaggio di denaro, animano il dibattito generale in materia di vigilanza. Il Comitato osserva e analizza costantemente gli avvenimenti, integrando le informazioni acquisite nella vigilanza corrente sotto forma di tematiche prioritarie. In tal senso, ad esempio, nel periodo in rassegna, come già dal 2016 per quanto riguarda le rivelazioni

offshore, **indagini** e **controlli LRD** sono stati basati sulle conoscenze più recenti ed eseguiti **focalizzandosi sugli obblighi di chiarimento e comunicazione**.

Anche nel periodo in rassegna sono stati avviati in diversi casi accertamenti e controlli particolari per verificare in modo approfondito fattispecie poco chiare o sospette, sulla base di indizi provenienti dal monitoraggio continuo della stampa o da terzi.

Le informazioni acquisite da indagini concrete su tali eventi consentono al Comitato di adeguare costantemente le proprie priorità nell'ambito della vigilanza basata sui rischi ai pericoli attuali e di sensibilizzare tempestivamente i membri. Al fine di mantenere aggiornata l'attività di controllo dell'OAD, nel periodo in rassegna il Comitato ha garantito anche durante i tre seminari di formazione continua per i controllori OAD che i controlli si focalizzino sulle problematiche specifiche.

I risultati concreti delle misure d'indagine saranno in ultimo analizzati nell'ambito dello **scambio di informazioni con la FINMA**, al fine di individuare possibili collegamenti e di poter reagire tempestivamente da entrambe le parti.

³ *Servizi finanziari*: le seguenti attività fornite ai clienti:
1. l'acquisto o l'alienazione di strumenti finanziari,
2. l'accettazione e la trasmissione di mandati che hanno per oggetto strumenti finanziari,
3. la gestione di strumenti finanziari (gestione patrimoniale),

4. la formulazione di raccomandazioni personalizzate riguardanti operazioni con strumenti finanziari (consulenza in investimenti),
5. la concessione di crediti per l'esecuzione di operazioni con strumenti finanziari (art. 3 lett. c LSerFi).

Sensibilizzazione mediante la formazione continua e l'informazione

Oltre agli strumenti di vigilanza summenzionati, l'OAD persegue una **strategia preventiva di lotta contro il riciclaggio di denaro** in linea con i tempi. Tenuto conto dei numerosi eventi e della rapida evoluzione internazionale del settore finanziario e della sua regolamentazione, nel periodo in rassegna per gli intermediari finanziari attivi si ripropone la tendenza a stabilire **esigenze sempre più elevate** per i processi applicabili e a richiedere un **know-how approfondito**.

Nell'ambito dei suoi 23 corsi di formazione di base e formazione continua tenuti nel periodo in rassegna, l'OAD ha pertanto attribuito grande importanza all'attualità e a un'ampia trattazione di temi in materia di lotta contro il riciclaggio di denaro e ambiti attigui. Nel periodo 2018-2020 i temi principali sono stati i *rischi correlati alle criptovalute, la gestione generale dei rischi e gli obblighi di compliance degli intermediari finanziari, la corruzione e il riciclaggio di denaro*, nonché la consueta *visione d'insieme delle novità regolamentari* a livello nazionale e internazionale, temi per cui è stato possibile ogni volta coinvolgere specialisti per presentazioni specialistiche.

Quale ulteriore indicatore della necessità di sensibilizzazione, nella scelta de-

gli ambiti tematici il Comitato si basa, oltre che sull'attualità, sempre anche sulle analisi dettagliate dei risultati dei controlli LRD dell'anno precedente. In tal modo si possono colmare lacune concrete, ad esempio per quanto riguarda l'attuazione di nuove prescrizioni, e la sensibilizzazione si svolge laddove è necessario.

Grazie all'approccio fondamentalmente lungimirante e alla reazione rapida in caso di elementi che comportano un sospetto concreto è stato possibile garantire, sulla base di raffronti tra i cicli, che l'attenzione degli intermediari finanziari ai rischi e ai pericoli per gli aspetti noti e nuovi del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo sia costantemente aumentata e che gli avvocati e i notai affiliati all'OAD dispongano in generale di standard molto elevati in materia di compliance LRD.

III SINGOLI SETTORI E CIFRE DI RIFERIMENTO

1. Membri

All'OAD sono affiliati membri che esercitano la libera professione di avvocato e notaio. Per la maggior parte di questi, l'attività di intermediazione finanziaria rappresenta solamente un'attività accessoria che viene esercitata a fianco dell'attività classica di avvocatura o notariato. In base all'esperienza degli anni passati, le modifiche regolamentari che comportano una flessione generale in tale settore di attività hanno quindi degli effetti particolarmente importanti sul gruppo di avvocati e notai attivi quali intermediari finanziari. A riprova di ciò, le crescenti esigenze hanno segnato una tendenza alla specializzazione, sia negli studi legali più piccoli che in quelli di maggiore dimensione.

A causa delle incertezze riguardo alla LSerFi/LIsFi, nel periodo 2018-2020 oltre 113 nuovi membri (membri singoli, affiliazioni collettive e società) hanno chiesto di aderire all'OAD. Nello stesso periodo hanno lasciato l'OAD circa 226 unità, di cui la maggior parte ha rinunciato all'ulteriore autorizzazione abbandonando l'attività. Si sono inoltre verificate due esclusioni. Il raffronto delle unità è distorto in quanto sussiste la tendenza per lo più all'uscita di membri singoli, mentre le affiliazioni registrano una

crescita delle società con più persone attive all'interno di un'unità.

Al 31.12.2020 erano affiliate all'OAD in totale 707 persone. Ciò significa che circa il 6% degli avvocati e dei notai svizzeri è affiliato all'OAD FSA/FSN.

2. Controlli

L'OAD effettua annualmente dei controlli presso i propri affiliati secondo un approccio basato sul rischio, i cosiddetti controlli LRD. Nel 2018 i controllori hanno effettuato 167 controlli presso gli studi legali degli intermediari finanziari affiliati, mentre per lo stesso periodo, in base alla loro ciclicità, essi sono stati incaricati di eseguire complessivamente nel 2019 174 e nel 2020 223 controlli.

In base alle condizioni poste dalla legge ai controllori, per i controlli presso gli intermediari finanziari affiliati all'OAD possono essere impiegati esclusivamente avvocati o notai. I controllori devono dimostrare di possedere conoscenze approfondite della LRD, esperienza in materia di controllo e di svolgere regolare formazione continua, sono accreditati dall'OAD e il rispetto da parte loro delle condizioni di abilitazione è verificato annualmente.

L'OAD prevede inoltre dei **controlli speciali** in presenza di indizi o di sospetti, al fine di chiarire determinate situazioni.

Nei due anni in questione, quattro controllori diversi sono stati chiamati ad eseguire un totale di cinque controlli speciali.

3. Formazione di base e formazione continua

I membri dell'OAD sono tenuti a frequentare una formazione di base dopo il loro ingresso e successivamente sottostanno a un obbligo di formazione continua biennale, il cui mancato rispetto viene sanzionato.

Le attività di formazione di base e formazione continua dell'OAD sono pubbliche e, per esperienza, sono sempre frequentate anche da partecipanti esterni.

Come illustrato più sopra in dettaglio, la scelta dei temi è concepita in particolare per gli intermediari finanziari che si occupano di avvocatura o notariato e riflette di regola il relativo livello di questo gruppo d'interesse con la trattazione di aspetti giuridici complessi.

Nel periodo 2018-2020, 96 persone hanno frequentato la **formazione di base** di un giorno in tedesco, francese o italiano, obbligatoria per i nuovi membri.

Nel 2018 in tutte e tre le regioni linguistiche hanno partecipato a un **seminario di formazione continua** 309 persone, mentre nel 2019 205 e nel 2020 259.

Inoltre, sulla base delle attività di formazione continua svolta, sull'arco dei tre anni oltre 220 tra colleghi degli studi legali affiliati e personale ausiliario hanno beneficiato di un'attività di formazione continua interna.

I seminari si sono svolti nel 2018 e nel 2019 per la Svizzera romanda nuovamente a Ginevra (f), in tedesco a Zurigo e a Lugano in italiano. Nel 2020, anno particolare, solo i corsi di base hanno potuto essere svolti sul posto in piccoli gruppi, i corsi di perfezionamento si sono invece tenuti live online.

4. Questioni disciplinari; sanzioni

In presenza di indizi emersi a seguito di un controllo o provenienti da un'altra fonte, oppure qualora dopo un controllo speciale di una determinata fattispecie i sospetti siano confermati, l'OAD apre una procedura disciplinare. Quest'ultima si articola in una fase di indagine, durante la quale viene accertata la fattispecie rilevante, e in una fase decisionale e valutativa davanti a una commissione disciplinare indipendente. Naturalmente, i principi dello Stato di diritto quali il diritto di essere sentiti, il diritto di essere rappresentati e la possibilità di ricorrere contro la decisione sono garantiti.

Nel periodo 2018-2020, sono state pronunciate *decisioni passate in giudicato* in totale in 18 procedure.

Da questo periodo saranno riportate sei *procedure in corso*, ancora pendenti alla fine del periodo di rendicontazione al 31.12.2020.

Si tratta di procedure per sospetta violazione degli obblighi di diligenza e delle disposizioni regolamentari, che possono comportare multe fino a CHF 100'000, spese procedurali considerevoli e le cui decisioni possono essere vincolate a oneri (ad es. ulteriori misure per il ripristino dello stato conforme al diritto, oneri in materia di personale oppure organizzativi). Le decisioni passate in giudicato determinano un'intensificazione della sorveglianza nell'ambito della vigilanza basata sul rischio.

5. Informazione

Nell'anno in rassegna, l'OAD ha continuato a fornire informazioni attraverso i

suoi due canali principali, ossia i **Bollettini d'informazione** e le **FAQ**, nonché rispondendo a domande puntuali degli affiliati. Gli sviluppi legislativi (revisione della LRD, introduzione della LSerFi e della LIsFi) e regolamentari (Regolamento OAD, Ordinanza di procedura, Regolamento del tribunale arbitrale) sono stati illustrati agli affiliati. Inoltre, il concetto di approccio basato sul rischio è diventato sempre più importante, in quanto gli affiliati sono stati più volte resi attenti in merito alla necessità di integrare il profilo cliente e di documentare adeguatamente i loro incerti in funzione del rischio. Ciò riguarda in particolare l'obbligo di chiarimento e l'intero processo che porta l'affiliato a comunicare al MROS l'esistenza di sospetti fondati o a non effettuare una tale comunicazione in caso di chiarimento conclusivo.

6. Panoramica sull'impiego dei fondi

Spesa per settore in % del ricavo di esercizio al	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020
Vigilanza FINMA, incl. tassa di vigilanza	10,6%	14,8%	10,3%
Informazione membri	2,3%	3,1%	1,4%
Formazione di base e formazione continua	6,7%	6,4%	3,4%
Controlli LRD membri	22,8%	25,9%	22,3%
Procedure disciplinari	9,6%	8,9%	6,6%
Attività generale di vigilanza; attività del Comitato in tutti i settori/Segretariato generale in tutti i settori/personale/amministrazione/costi di locazione/IT/contabilità/revisione/ammortamenti/ecc.	42,7%	61,6%	36,3%

Dalla panoramica risulta che la maggior parte delle spese complessive è stata impiegata nell'ambito dell'attività di vigilanza dell'OAD per i **controlli LRD** dei membri affiliati. La diminuzione relativa della quota è in contraddizione con le spese assolute, che dal 2018 sono aumentate di una volta e mezza; ciò si coniuga con la parallela evoluzione del ricavo complessivo.

In secondo luogo, l'OAD stesso assume le spese derivanti dalla **vigilanza FINMA**. Tali spese comprendono la tassa generale di vigilanza secondo l'ordinanza sugli emolumenti della FINMA e altri costi puntuali, come la revisione ed eventuali emolumenti per singole attività di vigilanza.

Inoltre, dalle spese per le **procedure disciplinari** si possono desumere le misure repressive dell'OAD.

I settori **Informazione e Formazione di base e formazione continua** mostrano essenzialmente i fondi che l'OAD investe per i propri interventi preventivi nell'ambito della sua attività di vigilanza. Si tratta di sensibilizzare gli affiliati e di informarli non solo in merito ai nuovi sviluppi legislativi e giurisprudenziali, ma anche all'andamento delle minacce, in particolare fornendo informazioni e chiarendo i nuovi metodi e le nuove vie del riciclaggio di denaro.

Infine, gran parte delle consulenze generali sui casi, delle valutazioni dei rischi

e dei diversi compiti nell'ambito dell'attività generale di vigilanza da parte del Comitato e del Segretariato generale, compresi i lavori amministrativi, rimane sotto voci generali d'esercizio, non potendo essere attribuita direttamente ai singoli settori parziali. Si tratta dell'attività di vigilanza al di fuori dei settori tematici specifici, in particolare anche delle analisi e delle valutazioni nei punti d'interfaccia, ad es. tra controlli e procedure disciplinari in cui il Comitato funge da commissione. Inoltre, in queste voci rientrano i grandi progetti speciali come, nel periodo in rassegna, la revisione totale della regolamentazione dell'OAD e le analisi relative alla revisione della LRD.

Le spese generali d'esercizio comprendono, oltre alle altre infrastrutture, in particolare anche l'ICT. Nel periodo in rassegna, il rinnovo totale della soluzione CRM, intrapreso al fine di migliorare la vigilanza, ha comportato costi molto elevati.

Questo settore è soggetto per natura a forti oscillazioni a causa dell'ampio ventaglio in cui è impiegato e dei grandi progetti in esso inclusi.

IV PROSPETTIVE

Si prevede che nei prossimi anni il Comitato sarà confrontato a una serie di sviluppi.

Nel **settore normativo** si tratterà dell'attuazione delle modifiche della LRD, che entreranno in vigore nel 2021. Nei regolamenti sarà introdotta una serie di adeguamenti tecnici. Una parte di tali adeguamenti è già stata anticipata da tempo. Si tratta quindi di informare gli intermediari finanziari affiliati e di applicare e far rispettare le regole.

È prevedibile che **gli sforzi internazionali** volti a promuovere ulteriormente la lotta contro il riciclaggio di denaro, ad esempio tramite il GAFI o la Transparency International, avranno ripercussioni anche sulla Svizzera. Tra questi si annovera anche l'imminente verifica dei paesi, in cui sarà coinvolto l'OAD e nell'ambito del quale si tratta, tra l'altro, di dimostrare che il principio dell'autodisciplina funziona e che fornisce un contributo essenziale ed efficace alla lotta contro il riciclaggio di denaro, almeno equivalente alle norme estere. Nell'ambito di altri progetti legislativi prevedibili, occorre trovare soluzioni adeguate ed efficienti, anche se queste possono divergere dalla regolamentazione in altre giurisdizioni. Si spera che il legislatore svizzero e gli istituti di vigilanza sui mercati finanziari agiscano in modo adeguato e che, nell'ambito del ritmo della regolamentazione, prestino anche attenzione al fatto che gli adeguamenti effet-

tuati di volta in volta devono anche essere attuati «sul posto», aspetto questo che richiede tempo.

Evoluzioni della giurisprudenza, come ad esempio la nuova definizione di «sospetto fondato» secondo l'art. 9 LRD da parte del Tribunale federale, hanno notevoli ripercussioni sull'intermediario finanziario e sull'attività d'informazione, di formazione e di controllo dell'OAD. Occorre seguire tali sviluppi, nonché comunicare e attuare gli adeguamenti che ne derivano.

I metodi di trasferimento e di «legalizzazione» dei valori patrimoniali di origine illecita vengono costantemente sviluppati e perfezionati. A tale proposito si può ad esempio rinviare al *trade based money laundering*. I valori patrimoniali illeciti derivanti dalla corruzione assumono una sempre maggiore importanza. L'impiego di criptovalute e di tecnologia blockchain pone nuove esigenze alla regolamentazione, ma anche all'identificazione, al rilevamento e alla gestione di operazioni rilevanti per il riciclaggio di denaro in questi settori. A tale riguardo, alla formazione di base degli intermediari finanziari affiliati dovranno essere posti requisiti elevati. L'OAD stesso deve informarsi costantemente in merito e adeguare il dispositivo di difesa in modo flessibile, spesso già prima del regolatore, che non dispone della stessa flessibilità. L'approccio basato sui rischi acquisisce sempre maggiore importanza: ciò comporta un'analisi accresciuta dal punto di vista materiale da parte degli intermediari finanziari, ma

anche dei controllori dell'OAD nell'ambito dei controlli. Il profilo del cliente e l'analisi dei processi concreti all'interno di un incarto assumono un'importanza ancora maggiore.

In linea di principio, per quanto riguarda le **risorse dell'OAD**, si deve presupporre che esse dovranno essere potenziate in ragione delle crescenti esigenze nell'ambito dell'attività di autorizzazione, formazione e sorveglianza più intensa dal profilo materiale. Ciò vale sia per il personale specializzato sia per il settore IT. Ritenuto che, secondo il principio di causalità, le spese devono essere poste a carico dei professionisti che devono essere autorizzati dall'OAD, non si possono escludere adeguamenti in tal senso. L'evoluzione «demografica» della popolazione degli intermediari finanziari affiliata all'OAD, risultante dall'entrata in vigore della LSerFi e della LIsFi, non può ancora essere valutata in modo definitivo. Essa deve essere tenuta a mente affinché l'OAD possa reagire in modo adeguato all'impiego delle risorse.

In generale, occorre analizzare costantemente l'andamento delle minacce, rilevare i rischi e adottare tempestivamente contromisure adeguate, sia preventive che repressive. In questo contesto vanno rispettati i principi della semplicità e dell'uniformità del modo di procedere di tutte le parti coinvolte, dell'impiego adeguato di mezzi, della concentrazione sui rischi effettivi e dell'efficacia delle misure.

V CONCLUSIONE

Il Comitato e il Segretariato generale ringraziano gli affiliati per la collaborazione e gli sforzi dimostrati nell'attuazione delle disposizioni legali e regolamentari volte alla prevenzione e alla lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo. L'OAD ringrazia inoltre i controllori e i membri della Commissione disciplinare per il prezioso contributo fornito al mantenimento di una vigilanza a lungo termine.

Il Segretariato generale rimane a disposizione per qualsiasi domanda o informazione.

OAD FSA/FSN

Segretariato generale

031 533 70 00

info@swisslawyers.com

www.sro-sav-snv.ch/it/

Le informazioni in merito agli sviluppi rilevanti della regolamentazione e della vigilanza e ad aspetti dell'attività sono fornite regolarmente tramite il Bollettino d'informazione: www.sro-sav-snv.ch/it/ >Informazioni & FAQ >Bollettini d'informazione.